

INIZIATIVE di FORMAZIONE
DOCENTI di Scuole Secondarie di 1° Grado (Programmi sintetici)

**B) Area: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER
L'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE (learning by doing)**

- B1) METODOLOGIE DIDATTICHE** per l'insegnamento dell' **ITALIANO**,
coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Secondaria 1° grado
- B2) STRATEGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO** di una **LINGUA STRANIERA
COMUNITARIA**, coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Secondaria
1° grado
- B3) DIDATTICA** della disciplina **MATEMATICA**,
coerente con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Secondaria 1° grado
- B4) L'INTELLIGENZA CREATIVA:**
sviluppare il potenziale di creatività per incrementare l'efficacia del ruolo del docente e
motivare gli alunni alla crescita, al confronto e all'apprendimento

B1) METODOLOGIA DIDATTICA per l'insegnamento dell' **ITALIANO**,
basata sul far apprendere facendo (learning by doing)

Perché partecipare

- Progettare attività laboratoriali che favoriscano esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- Utilizzare, nella didattica curricolare dell'italiano, una metodologia che prediliga l'approccio laboratoriale e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo
- Costruire percorsi multidisciplinari che favoriscano un apprendimento basato sulla ricerca delle relazioni tra gli ambiti di saperi, secondo le indicazioni degli assi culturali e delle indicazioni nazionali

Destinatari

Insegnanti di tutte le discipline umanistiche e di matematica - fisica, di singoli Istituti o reti di Scuole Secondarie di 1° grado

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 20 giorni tra primo e secondo

1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

- illustrazione delle fasi di progettazione di esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- illustrazione di esempi di attività laboratoriali con schede di lavoro, prove di verifica e rubriche di valutazione
- costruzione di un percorso multidisciplinare : *"Dalla scelta dell'argomento fino alla realizzazione di un prodotto finale"*

lavoro autonomo dei partecipanti: "Progettazione di un' esperienza di apprendimento con preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione"

2° pomeriggio di aula a distanza di 20 giorni, con :

- presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
- *"Redazione definitiva della progettazione finale di una delle esperienze di apprendimento "learning by doing"*

Docenza

Angela ZAMPOGNA

B2) METODOLOGIA DIDATTICA per l'insegnamento della *MATEMATICA*, basata sul far apprendere facendo (learning by doing)

Perché partecipare

- Progettare attività laboratoriali che favoriscano esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- Utilizzare, nella didattica curricolare della matematica, una metodologia che prediliga l'approccio laboratoriale e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo

Destinatari

Insegnanti di Matematica, di singoli Istituti o reti di Scuole Secondarie di 1° grado

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo

✚ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

- illustrazione delle fasi di progettazione di esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- illustrazione di esempi di attività laboratoriali con schede di lavoro, prove di verifica e rubriche di valutazione
- Laboratorio: *scelta del percorso didattico da progettare in dettaglio nel lavoro autonomo successivo*

✚ lavoro autonomo dei partecipanti: "Progettazione di un' esperienza di apprendimento con preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione"

✚ 2° pomeriggio di aula, a distanza di 1 mese, con:

- presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
- *"Redazione definitiva della progettazione finale di una delle esperienze di apprendimento "learning by doing"*

Docenza

Elena POSSAMAI

B3) STRATEGIE di INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO di una *LINGUA STRANIERA COMUNITARIA*, coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Secondaria di 1° Grado

Perché partecipare

- Concepire un approccio didattico orientato all'azione nell'apprendimento delle lingue
- Costruire materiali che rendano i discenti attori sociali e comunicatori fattivi nelle L2, acquisendo competenze e strategie per un futuro di successo
- Sperimentare in prima persona attività efficaci ed imparare a documentarle
- Impostare la progettazione delle attività linguistiche in base ai traguardi previsti dalle "Indicazioni per il Curricolo", in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (*Common European Framework of Reference - QCER*), e compilando il Portfolio Europeo delle Lingue (*PEL*)

Destinatari

Insegnanti di L2 di singoli istituti o di reti di scuole della Scuola Secondaria di 1° grado

Durata e modalità consigliata

3 pomeriggi di aula consecutivi, da 4 ore ciascuno

Docenza

Dominique BERTRAND

B4) L'INTELLIGENZA CREATIVA: sviluppare il potenziale di creatività per incrementare l'efficacia del ruolo del docente e motivare gli alunni alla crescita, al confronto

Perché partecipare

- Spesso, quando si parla di creatività a scuola ci si riferisce al gioco e alle attività espressive, relegandone il ruolo solo a determinate materie. Eppure per comprendere la matematica e la geometria deve operare l'immaginazione. Si può, quindi, affermare che la creatività è alla base della vita quotidiana e che tutti possediamo un potenziale creativo, più o meno sviluppato.

Contribuire a liberare e a sviluppare il potenziale creativo aumenterà l'efficacia del ruolo del docente

- Dato che la creatività prende dal reale, in quanto utilizza materiali presi dalla realtà, per nutrirla dobbiamo crescere in un ambiente ricco di stimoli e impulsi, a casa come a scuola. E chi meglio della scuola per promuovere la creatività affrontando la realtà da molteplici punti di vista? Attivare il metodo creativo servirà a motivare gli alunni a confrontarsi con insegnanti e compagni per risolvere i propri problemi di affermazione, di relazione, di apprendimento
- Molto è stato scritto sulla rapidità del cambiamento della nostra società che sta vivendo importanti cambiamenti nelle sue strutture politiche, economiche e sociali. E le istituzioni sono formate da individui, persone chiamate a vivere il cambiamento in maniera funzionale alle esigenze della società in evoluzione. Per far fronte a queste sfide sappiamo che occorre educare a un atteggiamento creativo, che servirà a incoraggiare gli studenti a dare il meglio di sé e costruire responsabilmente il proprio futuro

Destinatari

Insegnanti di tutte le discipline dei tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado, singoli istituti o reti di scuole dello stesso grado

Durata e modalità consigliata

3 pomeriggi di aula consecutivi, da 4 ore ciascuno

1°, 2° e 3° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

- alla scoperta della creatività come attitudine, processo e metodo
- il contributo dell'Analisi Transazionale per la conoscenza di sé, degli altri e la gestione delle relazioni
- l'utilizzo dell'AT per stimolare la creatività nel ragionamento e promuovere apprendimento
- Laboratorio: "La pratica della creatività e le tecniche della creatività"

Docenza

Isabella DELL'AQUILA